

La domenica ecologica a Squillace

La spiaggia ripulita grazie ai volontari

Anche gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza del riciclo

Salvatore Taverniti

SQUILLACE

«È dal 2015 che facciamo campagne ambientali e ogni volta riusciamo a rendere più pulita la zona marina di Squillace». Lo afferma Rita Lami, presidente dell'associazione "La Rete" che ha lanciato l'iniziativa "Domenica ecologica" a Squillace Lido, in collaborazione con le associazioni "Aggregazioni", "Angeli Blu", "Avis", "Centro Studi Futura", comitato "GiochiAmo", "Domus Pacis", "Legambiente Cassiodoro Staletti", "Pr.I.So" e Pro loco di Squillace. I volontari, circa quaranta, hanno lavorato per tutta la mattinata di domenica scorsa ripulendo il lungomare, la pineta e la spiaggia. Una ventina i sacchi riempiti di materiale tra vetro, plastica e alluminio. Ritrovati anche vecchi ombrelloni, copertoni, scarpe, ciabatte, cerchioni di auto, sdraio, residui di lavori edili e una bombola arrugginita.

Il bottino più difficile da recuperare è stata la microplastica, ma i volontari sono riusciti a recuperare migliaia di frammenti che i flutti restituiscono ad ogni mareggiata. La microplastica è la parte meno voluminosa dei rifiuti, ma ha il primato negativo dell'inquinamento delle spiagge e dei mari assieme ai mozziconi delle sigarette, perché ingerita da pesci e uccelli. Nei pressi della foce del fiume Alessi, un gruppo di surfisti ha dato una mano ai volontari. «Tutti i rifiuti abbandonati - sottoli-

nea Rita Lami - sono stati raccolti e poi conferiti, dopo l'opportuna differenziazione, grazie al supporto della "Sieco", la società che gestisce il servizio rifiuti sul territorio. Bottigliette, piatti e posate di plastica sono notevolmente diminuiti: un dato importante, considerata la recente decisione della Commissione Europea di vietare l'utilizzo della plastica "usa e getta". Gli esponenti delle associazioni aderenti, però, si dicono «delusi dalla quantità di spazzatura recuperata che non accenna diminuire: solamente la pineta, per via delle cattive condizioni del tempo che non hanno consentito le scampagnate dei giorni scorsi, era relativamente pulita».

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Squillace, si inserisce nell'ambito di "Let's Clean Up Europe", iniziativa organizzata con il patrocinio della Commissione Europea. Nei due giorni precedenti sono stati organizzati incontri con i ragazzi della scuola primaria di secondo grado di Squillace centro e lido, Amaroni, Staletti e Vallefiorita, per discutere di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti e di economia circolare quale possibile futuro lavorativo. Con le poche risorse a disposizione, nelle scorse settimane il Comune di Squillace, in gestione commissariale, ha disposto un intervento di pulizia della sede stradale del lungomare e di eliminazione delle erbacce. I candidati alla guida dell'amministrazione ora promettono di voler tutelare l'ambiente e il territorio. Intanto, domenica i volontari opereranno nel centro storico di Squillace in alcune zone di particolare pregio, ma abbandonate all'incuria.



Partecipazione corale Sono stati raccolti venti sacchi di rifiuti

